

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO  
COMPOSTO DA DUE SEZIONI ADIACENTI DI POTENZA NOMINALE TOTALE  
PARI A 10133,76 kW DENOMINATO "COLLE CARBONE" -  
COMUNE DI LARINO (CB)**

Relazione di Valutazione di Impatto Archeologico



dott.ssa Lidia Di Giandomenico  
Archeologa

*Lidia Di Giandomenico*

## Indice

1. Introduzione.....	p. 3
2. Aspetti geomorfologici.....	p. 6
3. Analisi storico – archeologica e viabilità antica.....	p. 7
4. Ricognizione Archeologica di superficie .....	p. 10
Carta Archeologica.....	p. 16
Conclusioni.....	p. 27
Bibliografia.....	p. 28

*Allegati: Tav. 1 – Carta Archeologica*

*Tav. 2 – Carta del Rischio*

*Tav. 3 – Carta della visibilità*

## 1. Introduzione

Il presente lavoro rientra nell'ambito del “PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO COMPOSTO DA DUE SEZIONI ADIACENTI DI POTENZA NOMINALE TOTALE PARI A 10133,76 kW DENOMINATO *COLLE CARBONE*, nel Comune di Larino (CB)” riportato nella CTR al numeri 381164, al Catasto al Foglio 31 part.IIa 27, e la Foglio 21 part.IIe 10, 18, 23, 24, 25, 13, 19. Più precisamente, l'area interessata è posta a circa 5 km a NE dal centro abitato di Larino a una quota compresa tra 190 e 140 m. s.l.m., raggiungibile dalla Strada di Bonifica n. 59 Vallone di Achille.

I terreni in oggetto hanno una forma irregolare e un andamento collinare, sono accessibili dalla strada comunale che li delimita nel lato W, mentre negli altri lati confinano con i limiti interpoderali e con il Vallone, in direzione della Strada Provinciale n. 87.

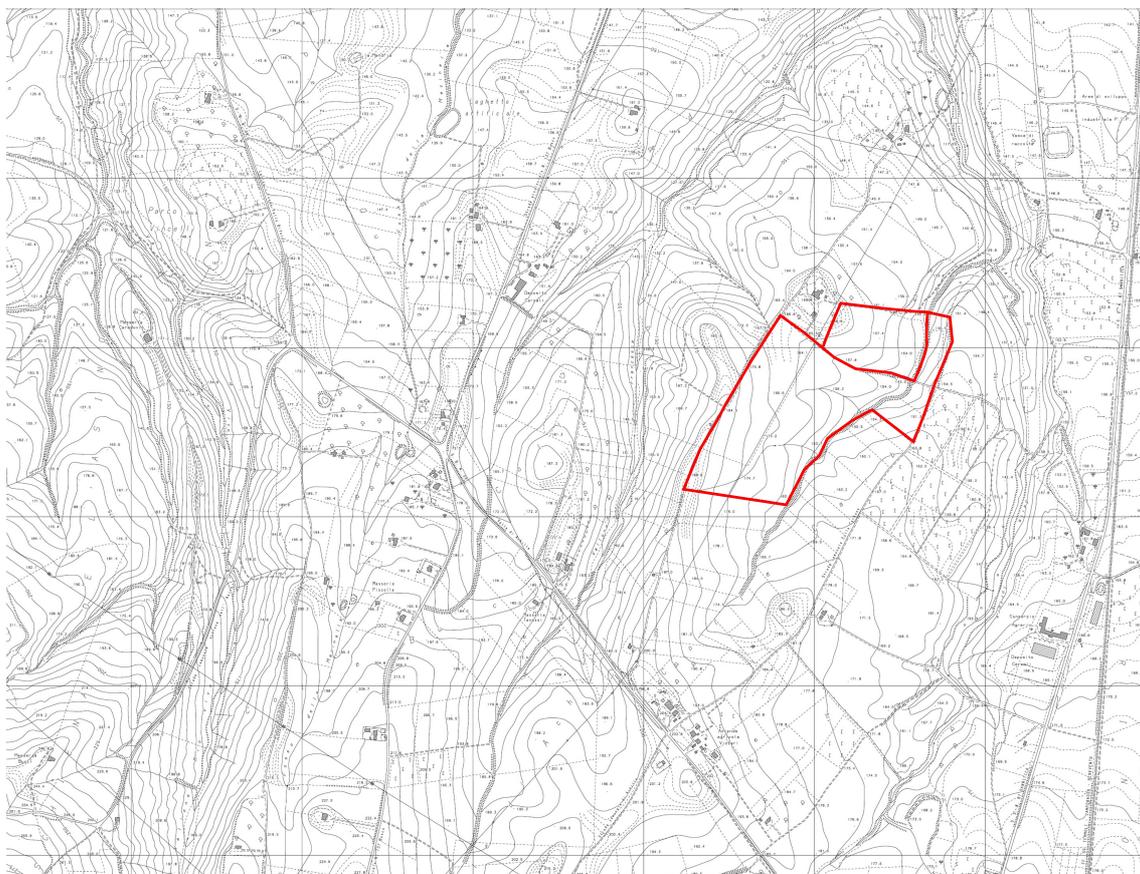


Fig. 1 – Stralcio di CTR, in rosso l'area del progetto.

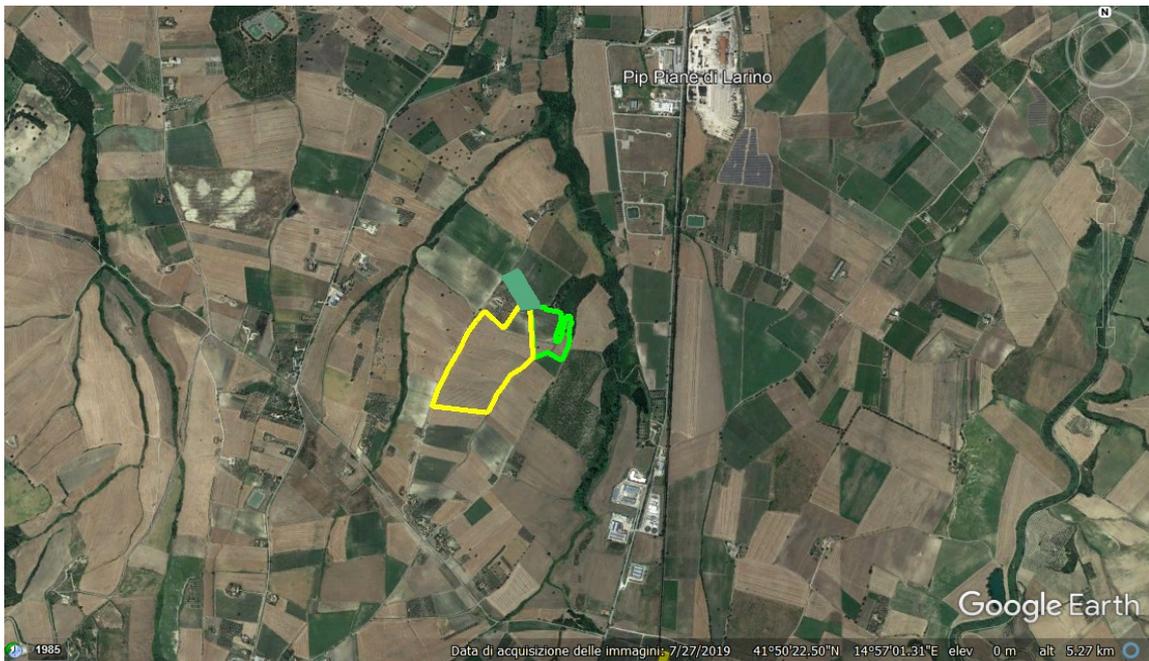


Fig. 2 – Veduta area: in giallo e in verde i terreni interessati dal progetto (da Google Earth).

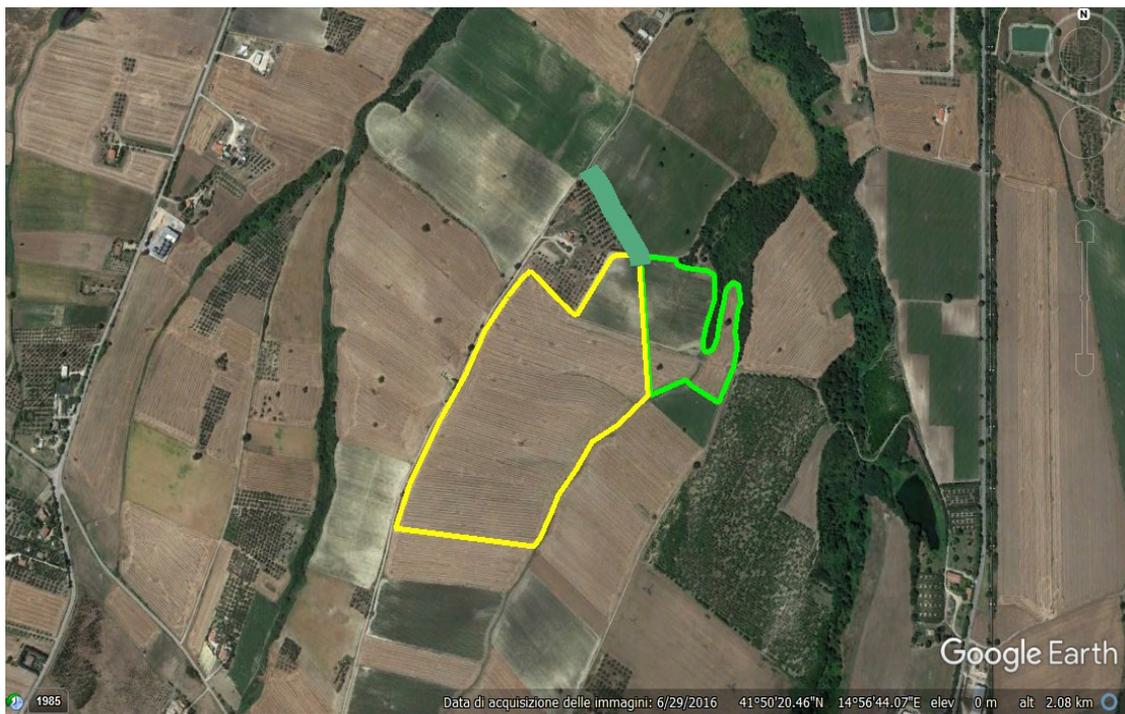


Fig. 3 – Particolare dell'area di progetto (da Google Earth).

Il progetto prevede, oltre all'impianto agrivoltaico, anche una connessione tra le sezioni attraverso la posa di un cavo interrato composto da due tratti, uno per sezione, di lunghezza complessiva di circa 40 metri, entrambi collegati alla RTN per mezzo di due sostegni.

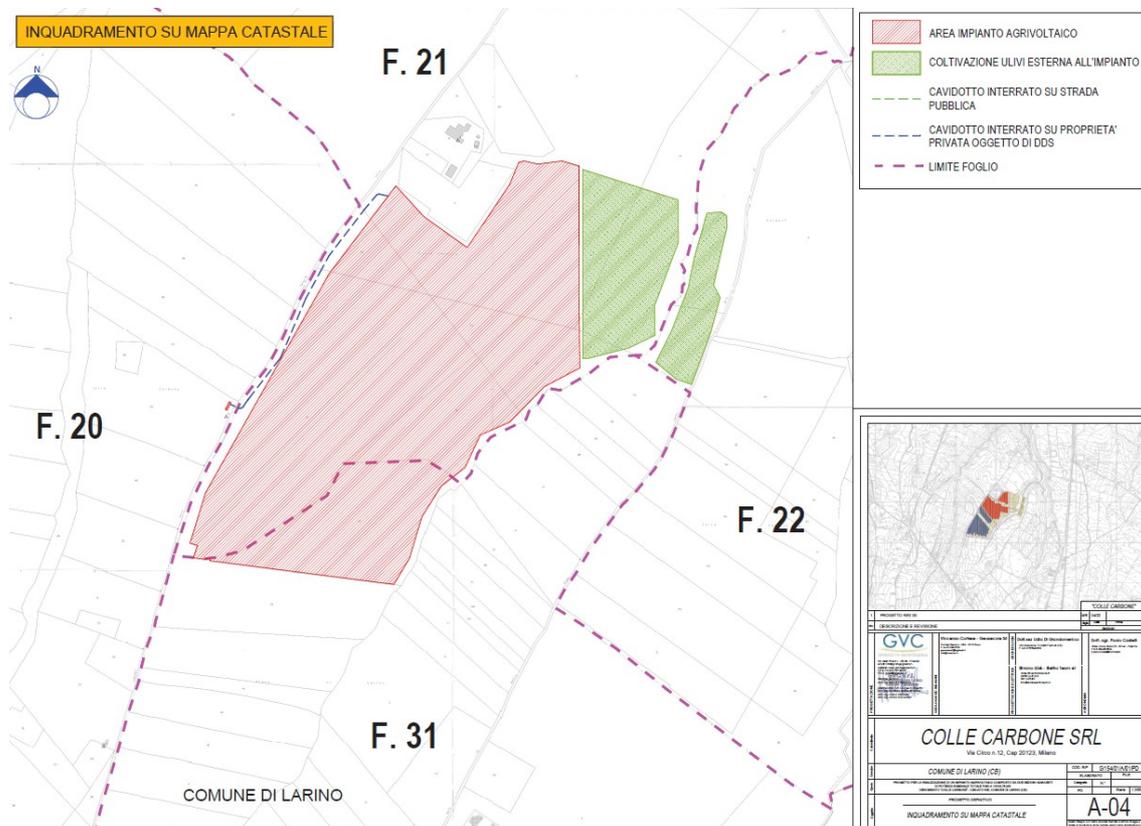


Fig. 4 - Stralcio diCatastale con indicazione del progetto.

## **2. Aspetti geomorfologici**

L'area in oggetto ricade al margine della Località Piane di Larino: una vasta zona pianeggiante, tra i 30 e i 200 m s.l.m., compresa tra il corso del fiume Biferno e del suo principale affluente, il Torrente Cigno, tra i comuni di San Martino in Pensilis, Ururi e Larino. Il paesaggio è costituito da basse colline, che da Larino, che degradano verso la costa adriatica.

La struttura geologica è costituita prevalentemente di sedimenti alluvionali, di ghiaie sabbie e argille risalenti al Pliocene.

Il paesaggio attuale è di tipo rurale e l'insediamento umano è rappresentato da masserie ben distribuite nella pianura e aziende di tipo agricolo. Si segnala, tuttavia, la presenza di modesti impianti di tipo industriale, della Centrale Elettrica Enel Turbogas e di capannoni industriali.

I campi sono per lo più destinati alle coltivazioni di tipo estensivo, tipiche della zona basso molisana: grano, frutteti, uliveti e vigneti.

### 3. Analisi storico archeologica e viabilità antica

Le fonti archeologiche provenienti dal territorio comunale di Larino sono numerose e documentano la presenza dell'uomo sin dalla Preistoria. Tuttavia, le testimonianze numericamente maggiori ed evidenti risalgono al periodo che va dall'età preromana al tardo impero romano, momento di massima espansione della città di *Larinum*. Il nucleo urbano della città, prima frentana e poi romana, si sviluppa nell'area di Piano San Leonardo, dove sono visibili alcuni dei monumenti principali della Larino imperiale: l'anfiteatro, le terme, il foro, quartieri artigianali e residenziali.<sup>1</sup> Tutto il territorio circostante, quindi, in questo momento storico gravita intorno all'*urbs* con un sistema insediativo, nelle campagne, di tipo rurale, come testimoniano i resti di ville rustiche e di impianti produttivi.

Esempi di tali strutture, sono la villa rustica di età imperiale in località Piane di Larino e la villa di San Martino in Pensilis in località Mattonelle. La prima, recentemente indagata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise, è situata a pochi km a NE di sito in oggetto e risale a un periodo tra il II secolo a.C. e il III d.C., costituita da diversi ambienti, uno dei quali con pavimento in mosaico<sup>2</sup>. L'altra, oggetto di diverse campagne di scavo archeologico, è frequentata per un lungo periodo storico che va dal IV sec. a.C. fino al tardo antico. Tra i diversi ambienti abitativi si conservano anche quelli adibiti alla produzione di vino o olio<sup>3</sup>.

Il sistema insediativo antico, tuttavia, è documentato anche dalle numerose necropoli, sia preromane che romane, distribuite nel territorio circostante. I materiali di corredo in esse rinvenute sono spia di un commercio fiorente e vivace che comprendeva scambi e influenze stilistiche dalla Magna Grecia, dal Sannio Pentro e dall'Etruria, sin dall'età del Ferro<sup>4</sup>. Come ad esempio, gli oggetti del corredo vascolare della sepoltura monumentale, datata al V – IV sec. a.C., rinvenuta durante i lavori di messa in posa del Metanodotto Larino – Chieti in località Forconi.

---

<sup>1</sup> DI NIRO 1991, pp. 263 – 267.

<sup>2</sup> DI NIRO, MUCCILI in [http://www.archeologia.beniculturali.it/index.php?it/142/scavi/scaviarcheologici\\_4e048966cfa3a/177](http://www.archeologia.beniculturali.it/index.php?it/142/scavi/scaviarcheologici_4e048966cfa3a/177); MUCCILLI 2011, Scavo di una villa rustica in località "Le Piane" a Larino. Attualmente il sito è sottoposto a vincolo (Data Decreto 11/02/2010, Legge n. 1089/39, Archivio Soprintendenza Archeologia del Molise).

<sup>3</sup> CEGLIA, MARCHETTA, LA FRATTA 2016, p. 117 – 119.

<sup>4</sup> DI NIRO 1991, pp. 263 – 267.

Rinvenimenti spiradici, inoltre, provengono sia da ricognizioni superficiali che da scavi in terreni privati che confermano la frequentazione antropica e la vocazione all'insediamento umano di questa pianura<sup>5</sup>.

Senza dubbio, lo sviluppo urbano, economico e sociale dell'antica Larino è dovuto alla presenza di vie di comunicazione che hanno permesso il transito di uomini, merci e materie prime, da nord a sud e dalla costa adriatica fino all'appennino pentro e al versante Tirrenico. Nella Tabula Peutingeriana, infatti, è chiaramente indicato un percorso stradale che da *Bovianum* conduceva verso il litorale adriatico, attraverso la valle del Biferno, passando per *Gerionum* (Casacalenda) fino a raggiungere *Larinum*<sup>6</sup>, ma anche il tracciato viario che da *Histonium* (Vasto, CH) conduce a *Teano Apulum* (San Paolo di Civitate, FG) attraverso *Larinum* (fig. 5). Questa mappa medievale, copia di un itinerario di età romana, pone quindi, il territorio di Larino in un importante crocevia, tra il litorale molisano e le aree interne del Sannio Pentro e tra nord e sud della penisola, sin dall'antichità.

Le piane di Larino, inoltre, sono attraversate dal Tratturo Biferno Sant'Andrea che da nord procede verso Lucera in Puglia<sup>7</sup>. Il collegamento tra questi due centri antichi era garantito da questa importante arteria e, in modo indiretto, confermato dalla *Tabula Patronatus* di S. Croce di Magliano<sup>8</sup>. Questa importante arteria, oggi, è parzialmente ricalcata da strade secondarie e dall'andamento dei campi che tracciano l'antico percorso. I terreni in oggetto si dispongono a poca distanza da esso, come visibile in Tav. 1 "Carta Archeologica".

---

<sup>5</sup> Recenti lavori di assistenza archeologica condotti dalla scrivente nel territorio delle Piane di Larino, infatti, hanno permesso di documentare, in diverse occasioni, la presenza di resti antichi nel sottosuolo, di epoca romana imperiale.

<sup>6</sup> DE BENEDITTIS, DI GIULIO, DI NIRO 2006, pianta 1.

<sup>7</sup> PELLICANO 2007, 85.

<sup>8</sup> DE BENEDITTIS - DI NIRO 2004, 1-14.

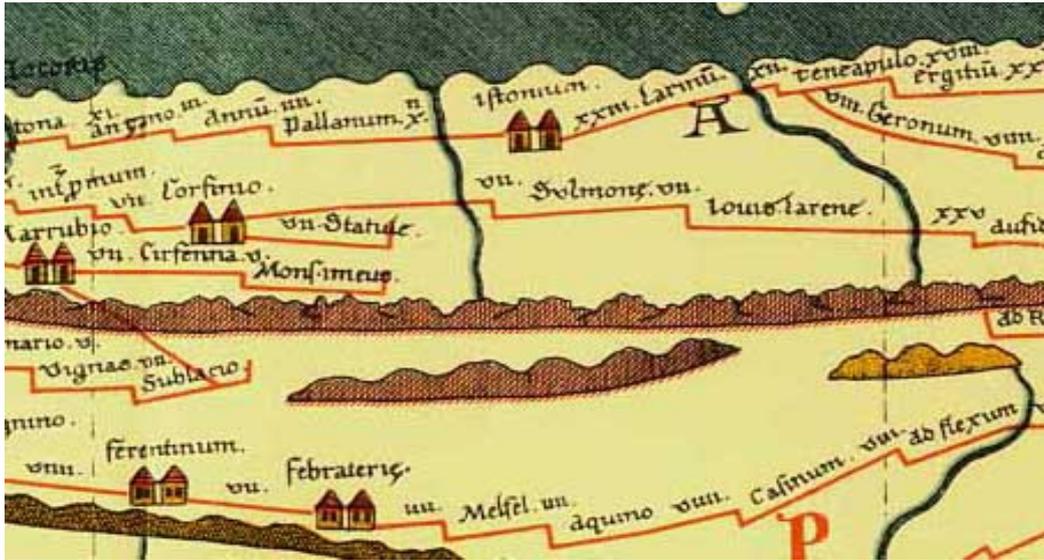


Fig. 5 – Frammento di Tabula Peutingeriana in cui è riportata Larino.

#### 4. Ricognizione Archeologica di superficie

Si è proceduti, per conto **GVC srl** con sede a Potenza, nel mese di aprile 2022, alla ricognizione archeologica di superficie, allo studio storico bibliografico e d'archivio al fine valutare il rischio archeologico delle due aree interessate dal progetto.

La ricognizione archeologica di superficie, *survey*, ha come scopo quello di valutare l'impatto archeologico di tale opera attraverso l'analisi autoptica superficiale dell'area in oggetto, al fine di individuare la presenza o meno di tracce antropiche antiche nel sottosuolo.

L'esame di *survey* viene condotto, generalmente, per strisciate parallele di 10 - 15 m., secondo il metodo già adottato da Barker per il Molise.

I criteri di visibilità adottati per questa indagine sono:

**buona:** nel caso di terreni arati;

**scarsa:** nel caso in cui sono incolti o con vegetazione;

**nulla:** per terreni in cui la vegetazione è alta.

Invece, i criteri adottati per la valutazione di rischio archeologico sono:

**alto:** nel caso in cui si riscontri la presenza di notevole materiale archeologico in superficie;

**medio:** nel caso in cui si può definire, in base a numero di materiale rinvenuto in superficie, la presenza di un "sito possibile" o "off site", nei casi di areale di diffusione del materiale antropico;

**basso:** nei casi in cui la superficie risulta completamente libera da materiale archeologico, né si individuano particolari macchie o tracce in superficie tali da far pensare alla presenza di resti antropici nel sottosuolo.

Al momento dell'indagine, la part.IIa 27 del Foglio 31 e le part.IIe 10, 18, 23, 24, 25 del Foglio 21 si presentavano coltivate a grano, mentre le part.IIe 13 e 19 incolte.

Nel caso dei terreni coltivati a grano, la presenza della vegetazione alta, non ha reso una visibilità al suolo scarsa, impedendo di poter esaminare autopticamente la superficie.

Invece, il campo incolto ha permesso una buona visibilità superficiale e sono stati riconosciuti rari frammenti fittili, di cronologia imprecisabile e, soprattutto, fortemente

fuitati, di piccole dimensioni e con i bordi arrotondati a causa dello scivolamento verso il Vallone. Non si è mai riscontrata concentrazione di materiale riconducibile alla frequentazione umana di età preistorica e storica, parimenti assenti, sono reperti tipici di villaggi staminei come concotti e lapidei, né materiale osteologico umano e animale, possibilmente connesso a una frequentazione organizzata. Assenti, infine, evidenze riconducibili alla conduzione di operazioni estemporanee di produzione, quali scorie di lavorazioni del metallo e del vetro, dell'argilla o altra materia prima. Non si riscontrano in superficie neppure tracce di umidità o altro genere di macchie nel terreno, indicative di eventuale presenze ipogee.

Pertanto, il rischio archeologico per quest'area si valuta basso.



Fig. 6 – Veduta della particella 10 dalla strada comunale.



Fig. 7 – Particolare del campo coltivato a grano con visibilità scarsa.



Fig. 8 – Veduta delle particelle 27 e 18, sullo sfondo le Piane di Larino.



Fig. 9 – Particolare della visibilità scarsa.



Fig. 10 – Paricella 13, sullo sfondo il centro abitato di Larino.



Fig. 11 – Paricella 13 e 19, visibilità buona. Sullo sfondo il Vallone.



Fig. 12 – particolare del terreno incolto con visibilità buona e privo di materiale antropico di superficie.

L'area interessata dal progetto ricade in un territorio prevalentemente a vocazione agricola, caratterizzato per lo più da insediamenti rurali; tuttavia, non mancano impianti di irrigazioni, cavidotti interrati dell'acquedotto del Consorzio di Bonifica, pali per elettrodotti. Attualmente, inoltre, questo territorio è attraversato dal passaggio del costruendo metanodotto.



Fig. 13 – Area interessata dal progetto: sono visibili i pozzetti dell'acquedotto e ipali di diverse linee di elettrodotto aereo.

## **Carta Archeologica**

Si riporta di seguito l'elenco dei siti in riferimento al numero indicato sulla carta IGM 1:25000, *Allegato Tav. 1 – Carta Archeologica*.

1 – *Località Valle del Cigno, San Martino in Pensilis.*

Area di frammenti fittili, Paleolitico ed età romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito C243.

2 – *Località Valle del Cigno, San Martino in Pensilis.*

Area di frammenti fittili, Paleolitico, età sannitica e romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito C244.

3 – *Località Valle del Cigno, San Martino in Pensilis.*

Area di frammenti fittili, Paleolitico, età sannitica e romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito C245.

4 – *Contrada Piane di Larino, Larino.*

Villa rustica, tarda età repubblicana e imperiale.

BIBLIOGRAFIA: MUCCILLI 2011.

5 – *Località Valle del Cigno, San Martino in Pensilis.*

Area di frammenti fittili, Paleolitico, età sannitica e romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito C249.

6 – *Contrada Piane di Larino, Larino.*

Presso i terreni dell'Azienda Agricola del Dott. Battista Alberto vennero ritrovate due lapidi funerarie di epoca romana.

BIBLIOGRAFIA: Archivio Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise.

7 – *Contrada Piane di Larino, Larino.*

Area di frammenti fittili, Paleolitico ed età sannitica.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B218.

8 – *Contrada Piane di Larino, Larino.*

Area di frammenti fittili, Neolitico, Età del Ferro, sannitica e romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B218.

9 – *Contrada Piane di Larino, Larino.*

Area di frammenti fittili, Neolitico, Età del Ferro, sannitica e romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A252.

10 – *Contrada Piane di Larino, Larino.*

Area di frammenti fittili, età sannitica.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A254.

11 – *Contrada Piane di Larino, Larino.*

Area di frammenti fittili, Età del Ferro, sannitica e romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A255.

12 – *Piane di Larino, Larino*

durante l'assistenza archeologica (iniziata nel 2020 e attualmente in corso) per i lavori di realizzazione di un incubatoio avicolo di proprietà de La Pellegrina Spa, sono stati individuati resti di un possibile insediamento di età romana imperiale, sepolture probabilmente tardoantiche e sporadici frammenti fittili di epoca sannitica.

BIBLIOGRAFIA: inedito e ancora in corso d'opera.

13 – *Piane di Larino, Larino*

nel 2019, durante l'assistenza archeologica per la realizzazione di due piscine private, è stata rinvenuta una sepoltura e materiale ceramico di III/II secolo a.C.

BIBLIOGRAFIA: Archivio Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Campobasso.

14 – *Località Colle Pizzuto, Larino*

Materiale archeologico in superficie, età sannitica.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B161.

15 – *Località Colle Pizzuto, Larino*

Materiale archeologico in superficie, età postmedievale.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B173.

16 – *Contrada Piane di Larino, San Martino in Pensilis*

nei pressi della masseria Colabelli, è stata individuata un'area di dispersione di materiale, in particolare, sono stati recuperati frammenti di ceramica da fuoco, ceramica a vernice nera e qualche frammento in terra sigillata italica area di età romana, metà del I sec. d.C.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, Siti B219, B220, B221; GIANCOLA 2013.

17 – *Località Forconi - San Benedetto, Ururi.*

Sulla sommità della collina, si rinviene una concentrazione di materiale fittile e pietre, generalmente datato all'età romana.

BIBLIOGRAFIA: inedito, da ricognizione archeologica di superficie.

18 – *Località Colle Pizzuto, Larino*

Materiale archeologico in superficie, Paleolitico .

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B174.

19 – *Località Colle Pizzuto, Larino*

materiale archeologico in superficie, periodo Neolitico.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B175.

20 – *Località Colle Pizzuto, Larino*

materiale archeologico in superficie, periodo Neolitico.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, B176.

21 – *Località Colle Pizzuto, Larino*

probabile insediamento, con concentrazione di materiale fittile in superficie, periodo Neolitico, Età del Ferro e sannitica.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A213.

22 – *Località Colle Pizzuto, Larino*

materiale sporadico, Paleolitico, età sannitica e romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A215.

23 – *Valle del Torrente Cigno, San Martino in Pensilis*

area di frammenti fittili, Neolitico ed età sannitica.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito C248.

24 – *Piane di Larino, Larino*

Probabile insediamento, concentrazione di materiale fittile, età sannitica, romana e medievale.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B216.

25 – *Contrada Piane di Larino, Larino*

area di frammenti fittili, Paleolitico, Età del Ferro, sannitica e medievale.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B221.

26 – *Contrada Piane di Larino, Larino*

area di frammenti fittili, età sannitica e romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B220.

27 – *Contrada Piane di Larino, Larino*

A seguito di sondaggi archeologici svolti dalla sottoscritta per conto di Area Engineer, a seguito di prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, sono state individuate stratificazioni antropiche nel sottosuolo con materiale fittile di età sannitica e romana.

BIBLIOGRAFIA: Archivio Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Campobasso.

28 – *Contrada Piane di Larino, San Martino in Pensilis*

area di frammenti fittili, periodo Paleolitico e Postmedievale.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B219.

29 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

probabile fattoria, concentrazione di materiale Neolitico e di età Sannitica.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A231.

30 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

materiale sporadico di superficie, periodo Neolitico ed età Sannitica.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A230.

31 – *Contrada Colle Pizzuto, Larino*

probabile insediamento, materiale superficiale del Paleolitico e di età Sannitica.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A216.

32 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico e Neolitico.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A219.

33 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico ed età Sannitica e Romana

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A217.

34 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, età Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A214.

35 – *Contrada Colle Pizzuto, Larino*

materiale sporadico, Paleolitico, età Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B178.

36 – *Contrada Colle Pizzuto, Larino*

materiale sporadico, Neolitico, età Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B181.

37 – *Contrada Colle Pizzuto, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B177.

38 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Neolitico, età Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B179.

39 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, Periodo Neolitico.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B180.

40 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Neolitico, età Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A218.

41 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico, Neolitico, età sannitica e romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B214.

42 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico e Neolitico.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A229.

43 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

materiale sporadico, età Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A226.

44 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

materiale sporadico, periodo Neolitico.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A227.

45 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico, Neolitico, Medievale e Postmedievale.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A228.

46 – *Località Farozza, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico, Neolitico ed età Sannitica.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito C241.

47 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

materiale sporadico, Paleolitico, Età del Ferro, Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A247.

48 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

probabile insediamento, villa; concentrazione di materiale del Paleolitico, Neolitico, età Sannitica, Romana e Postmedievale.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A248.

49 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

materiale sporadico, periodo Neolitico, età Sannitica, Romana e Postmedievale.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B215.

50 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

materiale sporadico, periodo Neolitico.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B233.

51 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

materiale sporadico, età Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A263.

52 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico, Età del Ferro, Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A251.

53 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico, Neolitico, età Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A250.

54 – *Contrada Difesa Nuova, Larino*

ritrovamento isolato del Paleolitico.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A275.

55 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico, Neolitico, età Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito C208.

56 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico, Neolitico, età Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito C210.

57 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Neolitico, età Sannitica e Postmedievale.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito C209.

58 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico, Neolitico e Postmedievale.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito C211.

59 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Neolitico, età Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B182.

60 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Neolitico.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B183.

61 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Neolitico, età Sannitica, Romana e Medievale.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B185.

62 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

probabile abitato, concentrazione di materiale ascrivibile al periodo Neolitico, età sannitica e romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B186.

63 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Neolitico, Età del Ferro e Medievale.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B187.

64 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico, Neolitico, Età del Ferro, Sannitica, Romana e

Medievale.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B188.

65 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico, età Medievale.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B189.

66 – *Vallone delle Tortore, Larino*

materiale sporadico, periodo neolitico.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito C170.

67 – *Vallone delle Tortore, Larino*

materiale sporadico, periodo Neolitico, età sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito C171.

68 – *Contrada Colle di Lauro, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico, età Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito C213.

69 – *Località Parco del Bovi, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico, Neolitico, età Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A221.

70 – *Località Parco del Bovi, Larino*

materiale sporadico, periodo Paleolitico, età Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B234.

71 – *Località Parco del Bovi, Larino*

materiale sporadico del Paleolitico.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A222.

72 – *Contrada Bosco, Larino*

materiale sporadico, periodo Neolitico ed età Sannitica.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A220.

73 – *Località Parco del Bovi, Larino*

materiale sporadico, periodo Neolitico ed età Sannitica.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito A225.

74 – *Contrada Bosco, Larino*

materiale sporadico, periodo Neolitico, Età del Ferro, Sannitica e Romana.

BIBLIOGRAFIA: BARKER 1995, sito B190.

75 – *Piane di larino, San Martino in Pensilis*

villa rustica con tracce di un porticato, di un peristilio, di un *impluvium* e di pavimentazione a mosaico. Insediamento di III sec. a.C. - V sec. d.C.

BIBLIOGRAFIA: Archivio Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise, Campobasso.

## Conclusioni

Il presente lavoro, svolto nell'ambito "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO COMPOSTO DA DUE SEZIONI ADIACENTI DI POTENZA NOMINALE TOTALE PARI A 10133,76 kW DENOMINATO *COLLE CARBONE*, nel Comune di Larino (CB)" finalizzato alla valutazione di impatto archeologico, ha permesso di valutare il rischio archeologico come basso. I terreni analizzati, infatti, risultano privi di materiale antropico in superficie.

Tuttavia, come si evince dalla Tav. 1 - Carta Archeologica (in allegato) il sito ricade in un'area, quella delle Piane di Larino che, generalmente, è considerata ad alto rischio archeologico dato sia dalla presenza di insediamenti rustici di età romana, che dalle numerose fonti storiche, che da rinvenimenti sporadici di diversa natura. Infatti, durante i recentissimi lavori di assistenza archeologica in questa località, in diverse occasioni, è stato rinvenuto materiale archeologico nel sottosuolo, prevalentemente di età sannitica e romana.

## BIBLIOGRAFIA

BARKER 1995: G. Barker, *Mediterranean Valley Landscape Archeology and Annale History in the Biferno Valley*, Leicester University Press, 1995.

BARKER 2001: G. Barker, *La valle del Biferno. Archeologia del territorio e storia annalistica*, Edizione Italiana Premio "E. T. Salmon" a cura di G. De Benedittis, Campobasso, 2001.

CEGLIA, MARCHETTA, LA FRATTA 2016: V. Ceglia, I. Marchetta, I. La Fratta, *Occupazione e rioccupazione: lettura del fenomeno nelle ville tardoantiche molisane tra V E VIII Secolo*, in TERRITORIO, INSEDIAMENTI E NECROPOLI FRA TARDA ANTICHITÀ E ALTO MEDIOEVO Atti del Convegno internazionale di studi Territorio e insediamenti fra tarda antichità e alto medioevo Cimitile - Santa Maria Capua Vetere, 13-14 giugno 2013, a cura di C. Ebanista e M. Rotili, Napoli 2016.

DE BENEDITTIS, DI GIULIO, DI NIRO 2006: G. De Benedittis, A. Di Niro, P. Di Giulio, *Il santuario ellenistico di Campomarino*, in AA.VV., *Samnitice loqui*, Piedimonte Matese 2006, vol. II, pp. 113-142.

DI NIRO 1991: A. Di Niro, *Larinum*, in *Samnium. Archeologia del Molise*, Quasar, Roma 1991, pp. 263 – 267.

DI NIRO – SANTONE – SANTORO 2002: A. Di Niro, M. Santone, W. Santoro (a cura di), *Carta del Rischio Archeologico nell'Area del Cratere. Primi dati di survey nei Comuni colpiti dal sisma del 2002. Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise*, 2010.

GIANCOLA 2013: Giancola F., *I materiali repubblicani dell'area archeologica di Mattonelle presso San Martino in Pensilis*, *Considerazioni di Storia e Archeologia*, I Quaderni, VI 2013.

MUCCILLI 2011: Muccilli I., *Scavo di una villa rustica in località "Le Piane" a Larino*, in <http://www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2011-244.pdf>

Termoli, 20 aprile 2022

dott.ssa Lidia Di Giandomenico

Archeologa

*Lidia Di Giandomenico*